

ITALIEN

I. VERSION

Traduire en français le texte ci-dessous (y compris le titre)

L'inquinamento aumenta la criminalità e peggiora il rendimento scolastico.

La qualità dell'aria nella pianura padana è notevolmente migliorata negli ultimi decenni, rimanendo comunque pessima. A farne le spese non è solamente la salute delle decine di milioni di residenti nelle regioni del Nord Italia. L'inquinamento porta anche a un aumento della criminalità e a un peggioramento del rendimento scolastico. Il nesso tra questi fenomeni emerge in maniera chiara da una serie di studi. Come mostrare che l'aria inquinata danneggia le capacità di apprendimento dei bambini ? Per esempio, guardando agli istituti scolastici che sono a meno di 250 metri da un'importante arteria stradale, sfruttando poi la direzione prevalente dei venti per determinare il rapporto causa-effetto tra esposizione agli inquinanti e risultati degli alunni. Questo è quello che hanno fatto dei ricercatori americani : hanno monitorato gli studenti negli spostamenti tra scuole elementari e medie, o tra medie e superiori. Quando uno studente si sposta in un istituto scolastico in cui l'aria è maggiormente inquinata, la media dei voti tende a scendere. Aumentano inoltre i giorni di assenza da scuola e la probabilità di tenere comportamenti tali da ricevere un provvedimento disciplinare come la sospensione.

Anche l'esito di esami importanti come quello di maturità è influenzato dall'inquinamento atmosferico. Un altro studio mostra che se l'esame si tiene in un giorno in cui lo smog è particolarmente pesante, allora i risultati sono in media peggiori. Questo ha ripercussioni sulla possibilità di entrare in facoltà universitarie selettive e, di conseguenza, può segnare la carriera lavorativa in maniera permanente.

Texte tiré et adapté de Mirco Tonin,
« Perché l'inquinamento aumenta la criminalità e peggiora il rendimento scolastico »,
Il Sole 24 ORE, 24/10/2021.

II. THÈME

Traduire en italien le texte ci-dessous (y compris le titre)

Le traité du Quirinal

Paris et Rome préparent un traité de coopération qui pourrait être signé en novembre, il contient des engagements forts sur l'Europe et la défense. Le traité du Quirinal entre la France et l'Italie formalisera la coopération entre les deux pays comme l'a fait, pour les relations franco-allemandes, le traité de l'Élysée. Il porte le nom du gigantesque palais du XVI^e siècle, posé sur la plus haute colline de Rome, où siège le Président de la République italienne.

« Une forme d'hommage au travail de Sergio Mattarella », selon Marc Lazar, spécialiste de l'Italie. « Le Président français sait notamment gré au chef d'État italien d'avoir agi en permanence, surtout quand la Ligue de Salvini et le Mouvement 5 étoiles étaient au gouvernement, pour maintenir l'engagement européen de l'Italie ».

Initié dès le début 2018 par Emmanuel Macron et Paolo Gentiloni, alors Président du Conseil, le projet a été gelé quand les populistes se sont installés au gouvernement. Il peut désormais resurgir, avec des déclarations très fortes sur l'engagement européen des deux pays. Il pourrait aussi inscrire dans le marbre une plus grande coopération en matière de défense, une véritable collaboration dans la lutte contre le terrorisme, les attaques informatiques et le trafic d'armes.

Texte (207 mots) tiré et adapté de Karl DE MEYER, « Le traité du Quirinal, symbole du rapprochement entre France et Italie », *Les Échos*, 8/10/2021.

.../...

III. EXPRESSION ÉCRITE

Lavori del futuro, quali scompariranno e quali cresceranno entro il 2030

I lavori in trasformazione

La premessa è doverosa : nessun analista ha la sfera di cristallo. Predire in modo puntuale gli andamenti del mercato del lavoro è un esercizio estremamente complesso. Ci sono tuttavia una serie di tendenze che possono dare informazioni utili sulla strada imboccata dall'occupazione. Si tratta di dati strategici per capire in quali ambiti i giovani troveranno più facilmente impiego e dove invece si registrerà un'erosione di posti di lavoro. Prima le brutte notizie : secondo le stime Ocse, la crisi Covid-19 potrebbe causare una perdita di posti di lavoro compresa tra 1,2 e 1,4 milioni. Molti mestieri però non spariranno, semplicemente vivranno un'evoluzione. Uno studio, realizzato dalle società EY, ManpowerGroup e Pearson Italia su 793 professioni, cerca di inquadrare gli sviluppi nel lungo periodo. Nel dettaglio l'orizzonte dell'analisi è il 2030. A livello nazionale le previsioni occupazionali indicano che l'80% delle professioni presenti in Italia muterà quantitativamente nel prossimo decennio.

Lavori in crescita e in calo

Più di un terzo della forza lavoro attuale svolge professioni che cresceranno nei prossimi dieci anni (circa il 36%), mentre un 20% rimarrà stabile e un 44% decrescerà in termini di occupati. La metà delle professioni in crescita saranno legate a vario titolo alla tecnologia ma aumenteranno anche i mestieri legati alla cultura, alla comunicazione, ai servizi di cura, all'insegnamento e alla formazione. I dati mostrano che i trend di crescita dell'occupazione si concentrano nel settore terziario dei servizi alle imprese e alle persone. I cambiamenti sono sintetizzati dagli esperti secondo 3 direttrici : creazione, distruzione e mutazione di lavoro.

I nuovi lavori

Dall'indagine risulta evidente come ad essere avvantaggiati saranno i competenti del digitale. Circa il 57% delle trenta professioni in ascesa segnalate dal report sono legate all'informatica e alla tecnologia. In questo campo già oggi rientrano i cosiddetti « introvabili » del mercato (cioè le figure professionali che le imprese cercano ma non trovano). Entro il 2030 però le aziende cercheranno anche specialisti di interfacce umane, esperti delle applicazioni IoT, tecnici delle macchine a guida autonoma. Nei prossimi anni avranno poi responsabilità e ruoli crescenti gli addetti all'integrazione con i robot assemblatori e i progettisti di visite ed eventi virtuali nell'ambito del turismo e della cultura. Le aziende avranno poi bisogno di manovali e personale non qualificato in ambito edile e addetti ai servizi di custodia di impianti. Senza dimenticare i giuristi specializzati nel diritto d'impresa e in privacy, vista la crescente importanza dei dati personali.

I settori in dettaglio : servizi informatici e telecomunicazioni

L'elenco dei settori in crescita vede in testa i servizi informatici e delle telecomunicazioni con un +1,5%, seguono a pari merito in termini di incremento i servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone, che dovrebbero vivere un rimbalzo post covid-19, e i servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone. Entrambi secondo le previsioni degli analisti dovrebbero crescere dello 0,9%.

I settori in calo : i servizi finanziari e le assicurazioni

Lo studio realizzato dalle società EY, Manpower e Pearson Italia sulle 793 professioni segnala invece in decrescita l'ambito dei servizi finanziari e assicurativi (-1,7%), l'agricoltura, la caccia e la pesca (-1,5%), l'industria della carta, la cartotecnica e la stampa (-1,5%). Quest'ultima sarà penalizzata ovviamente dal dominio del digitale.

.../...

Le competenze

Per potere avere una chance in un mercato in grande trasformazione, per i lavoratori sarà fondamentale disporre di un set il più possibile completo di competenze trasversali (i cosiddetti « soft skills »). Tra queste l'indagine indica l'apprendimento e l'ascolto attivo, l'adattabilità, la comprensione degli altri, l'analisi e la risoluzione di problemi (« problem solving »). Sarà poi strategico dimostrare conoscenze e

abilità tecniche. Infine, si legge nello studio, saranno necessarie competenze « nella gestione di impresa, capacità di valutazione sistemica e ideazione ».

Le categorie a rischio disoccupazione

Certo, quel milione di posti in fumo a causa della crisi preoccupa non poco. A rischiare di perdere il proprio impiego sono, purtroppo, i soliti noti : giovani e donne, soprattutto se impiegati in attività a bassa competenza o se lavoratori con contratti precari. Secondo un'analisi del Fondo Monetario Internazionale, i fattori di rischio sono la mancanza di un'istruzione universitaria, l'occupazione in settori colpiti dalla crisi economica e il contratto part-time.

Professioni ibride : l'« ecommerce manager »

L'analisi dell'impatto dei macrotrend sui settori professionali evidenzia un processo di ibridazione di molte professioni. « Il fenomeno sembra particolarmente evidente nelle professioni ad elevata e media specializzazione. Si va dalle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione alle professioni tecniche soggette ad ibridazione con competenze tipiche del settore innovativo digitale e del settore organizzativo di impresa », si legge nel rapporto. Un esempio? L'« ecommerce manager », che unisce capacità di analisi dei dati a capacità strettamente gestionali.

La sfida della formazione

La sfida che emerge dal rapporto è la formazione. I decisori e i soggetti che erogano formazione e istruzione saranno sempre più chiamati a progettare modalità di intervento innovative « che consentano l'acquisizione o il rinforzo e la certificazione di queste nuove competenze ».

Texte tiré et adapté de Diana Cavalcoli,
« Lavori del futuro, quali scompariranno e quali cresceranno entro il 2030 : chi rischia ? »,
Corriere della Sera, 27/06/2021.

Répondre en italien aux 2 questions suivantes (250 mots par question, + ou – 10%)

- 1) Quali settori professionali saranno i più favorevoli all'occupazione nel prossimo decennio ?
- 2) Come immagini la tua situazione professionale ideale nel 2030 ?

-- Fin du sujet d'italien --